

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 159 DEL 08/02/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: ORGANIZZAZIONE SPETTACOLO BURATTINI PRESSO ISTITUZIONE VILLA SMERALDI 10 FEBBRAIO

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 440,00 sul Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferita - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di NRG COOP SOCIETA' COOPERATIVA (codice: 91354) per rappresentazione spettacolo di burattini. CIG: B02B60E22C;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ tramite l'invio di buono d'ordine ai sensi del nostro regolamento;
- 3) **dà atto** che il presente impegno trova copertura finanziaria su fondi a carico del Bilancio della Città metropolitana di Bologna, stanziati in sede di formazione del Bilancio di previsione;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto. mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

- 4) **dà atto** che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 5) **Dà atto** che ai presenti affidamenti vengono attribuiti i Codice Identificativo della Gara (CIG): **B02B60E22C** da parte dell'ANAC²;
- 6) **Dà atto** che la scrivente è RUP - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto agli aggiudicatari;
- 7) **dà atto** inoltre che l'aggiudicazione di cui al presente provvedimento diventerà efficace subordinatamente all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023⁴;
- 8) **Ritenuto** di derogare al principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 comma 6 del 36/2023 a) in quanto trattasi di affidamenti diretti di importo inferiore ad € 5.000;
- 9) **Dà atto** che sono adempiuti gli obblighi di pubblicità;
- 10) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto;
- 11) **Dispone di provvedere al versamento** delle somme di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna è impegnata, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni ai

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

⁴ Dichiarazioni sostitutive agli atti Si veda Fasc. 16.02.01/3/2024 P.G. 5520/2024.

sensi del D. lgs. 270/2000 e della legge n.56/2014, cd. Legge Delrio, nello sviluppo sociale e culturale del territorio metropolitano.

Lo Statuto⁵ della Città metropolitana prevede che l'ente: promuova lo sviluppo culturale del territorio e delle comunità che lo integrano (art 1, comma 2); promuova e coordini i sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano (art.11, comma 4); valorizzi il patrimonio culturale pubblico e privato e promuova le attività culturali e creative anche come filiere di sviluppo e di occupazione; attivi politiche di promozione turistica, anche in collaborazione con gli altri livelli istituzionali nonché con gli operatori privati (art. 16, comma 1, 2, 3). Lo stesso Statuto, all'art. 1, comma 3, prevede che la Città metropolitana coordini, nel rispetto delle reciproche autonomie, l'attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

In questo contesto, come previsto nel Piano programma 2024 dell'Istituzione Villa Smeraldi, il Museo della Civiltà Contadina intende valorizzare il patrimonio materiale e immateriale legato alla cultura popolare. Il teatro di figura bolognese, uno dei più antichi e prestigiosi nel panorama italiano, affonda le sue radici alla fine del Seicento, periodo cui risalgono le prime testimonianze documentarie di spettacoli di burattini che, nel corso del tempo, si arricchiscono di nuovi personaggi, grazie al talento e alla creatività di alcune importanti famiglie di burattinai. Non più maschere della Commedia dell'Arte, ma veri e propri beniamini del pubblico uditore che si immedesima nei racconti, nei gusti e nel linguaggio di figure strettamente legate al territorio. Un nuovo fervore culturale e innovativo che porta, tra il Settecento e l'Ottocento, alla nascita di *Fagiolino*, eroe popolare e protagonista della scuola bolognese. Questa antica tradizione ha ricevuto a novembre 2023 il riconoscimento De.Co: la denominazione comunale è il marchio per la tutela e la valorizzazione dei saperi, delle attività e delle produzioni agro-alimentari tipiche locali e tradizionali, per le quali il Comune di Bologna cura la promozione e lo sviluppo sul territorio. L'Istituzione in un'ottica di valorizzazione e salvaguardia di tale patrimonio, di promozione delle De.Co e in continuità con l'iniziativa dedicata al maestro Romano Danielli, realizzata a Villa Smeraldi nel febbraio 2023 intende organizzare due giornate di approfondimento e spettacolo.

In collaborazione con l'Associazione Gruppo della Stadura, con la cura dell'esperto Gian Paolo Borghi **sabato 10 e 17 febbraio** si terranno due appuntamenti per celebrare i burattini di scuola bolognese.

Due pomeriggi per approfondire le figure di burattinai di campagna: Don Antonio Malaguti e Pompeo Gandolfi.

⁵ Approvato dalla Conferenza metropolitana con Delibera n. 1 del 23 dicembre 2014.

Per il primo appuntamento del 10 febbraio, si è scelto di valorizzare le eccellenze del territorio con particolare attenzione al rispetto della tradizione e valorizzando il legame con i burattinai oggetto di approfondimento. Si è per questo scelto di affidare il primo spettacolo, a “I Burattini di Mattia” di Mattia Zecchi, un burattinaio della pianura bolognese, che porta avanti la tradizione, con particolare attenzione verso le figure di Fagiolino e Sganapino.

L’obiettivo è far conoscere e valorizzare il patrimonio, raccontando ai cittadini e alle cittadine un luogo così importante per la città, dunque un’occasione unica di comunicazione culturale anche con finalità storica.

Al fine di garantire l’organizzazione e lo svolgimento dello spettacolo, è stato richiesto il seguente servizio:

- un preventivo alla ditta NRG COOP SOCIETA' COOPERATIVA⁶ con sede a Crevalcore (BO) via A. Pigozzi, 69 cap 40014, (C.F. 02986781207), per la somma complessiva di €440,00, di cui € 400,00 per imponibile e € 40,00 per IVA al 10%, che trovano la necessaria disponibilità sul capitolo Cap. S 106690/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - fin_amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999).

Trattandosi di appalto d’importo inferiore ad euro 5.000, secondo quanto verificato dall’istruttoria della scrivente e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa si procede direttamente e autonomamente al di fuori dalla piattaforma Mepa/Intercenter all’acquisizione della fornitura/servizio in oggetto secondo quanto consentito dal comma 130 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l’articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L’aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall’art.3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all’appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è **B02B60E22C**.

Tutti i materiali realizzati a seguito dell’evento, quali ad esempio video, riprese e grafica, resteranno

⁶ Agli atti Si veda Fasc. 16.02.01/3/2024 P.G. 5519/2024

in proprietà esclusiva della Città metropolitana di Bologna.

L'affidatario si farà carico di tutti gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune di Bologna e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 23 marzo 2021.

Tutte le azioni del presente affidamento dovranno perseguire principi di sostenibilità ambientale, nonché di inclusione, non discriminazione e parità di genere.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 08/02/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁷

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.